

REGOLAMENTO DI ACCESSO AL CREDITO

REGOLAMENTO CRED 3

Principi di Carattere Generale per la Concessione dei Prestiti

Tipologie di prestito:

Piccoli prestiti

Prestiti pluriennali

L'accesso alle prestazioni creditizie è consentito solamente ai dipendenti in servizio di Poste Italiane S.p.A. e Società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A. (l'iscrizione al Fondo Credito è automatica a seguito dell'assunzione in servizio)

che risultino essere in attività di servizio con:

- un periodo di assunzione di almeno 2 anni, per i Piccoli prestiti
- un periodo di assunzione di almeno 4 anni, per i prestiti Pluriennali

(Il limite di 4 anni è ridotto a 2 per: combattenti, partigiani o mutilati di guerra, decorati al valore militare, mutilati od invalidi per servizio)

Il prestito è concesso per:

Piccoli Prestiti:

concessione da UNA a OTTO mensilità stipendiali nette da restituire in forma Annuale / Biennale / Triennale / Quadriennale.

Prestiti Pluriennali:

Sono concessi nei limiti della quota cedibile pari a 1/5 dello stipendio disponibile; detta quota non potrà superare l'importo di €1.000,00.

1) Per i prestiti Pluriennali, la domanda e la necessaria documentazione deve pervenire al Fondo Credito entro un anno dal verificarsi dell'evento.

n. 2) Facoltà per i coniugi, entrambi iscritti al Fondo Credito, di avanzare distinte domande di prestito pluriennale per lo stesso evento nell'anno di validità stabilito, le concessioni, comunque, non potranno eccedere la spesa sostenuta o preventivata a seconda dei casi.

3) Possibilità di concessione del prestito pluriennale per la stessa motivazione al ripetersi dell'evento.

n. 5) La concessione dei prestiti è subordinata alla capacità finanziaria del Fondo Credito, stanziata anno per anno.

NOTA BENE:

Le mensilità stipendiali nette e, quindi, la quota cedibile dello stipendio disponibile, sono calcolate prendendo a riferimento solamente le voci stipendiali fisse e continuative (es. sono esclusi: straordinari, notti, motomezzo, S.P. A.O/A.B./Q2/Q1 ecc.)

Piccoli prestiti:

- Occorrono 2 anni dalla data di assunzione in servizio

• Non occorre motivazione

Allegare sempre:

- certificato stipendiale rilasciato dal punto amministrativo di appartenenza
- copia dell'ultima busta paga
- copia codice IBAN
- copia documento d'identità

modalità di restituzione:

Annuale - Una o Due mensilità

Biennale - Tre o Quattro mensilità

Triennale - Cinque o Sei mensilità

Quadriennale - Sette o Otto mensilità

Il T.A.E.G. è fisso per tutte le tipologie ed è pari al 5,00%.

T.A.N. = tasso annuale nominale T.A.E.G. = tasso effettivo globale, cioè il costo effettivo dell'operazione di prestito, compresi oltre agli interessi, anche tutte le spese

Per rinnovare un Piccolo Prestito in corso, con altro piccolo prestito, occorre aver versato almeno n. 5 rate mensili per anno di restituzione:
annuale con min. 5 rate pagate - biennale con min. 10 rate pagate - triennale con min. 15 rate pagate - quadriennale con min. 20 rate pagate;

Estinzione anticipata:

per l'estinzione anticipata del piccolo prestito non ci sono limitazioni, si può estinguere in qualsiasi momento.

Prestiti pluriennali:

- Il tasso d'interesse è del 2,50% a scalare, il T.A.E.G. è il 3,50%
- Occorrono 4 anni dalla data di assunzione in servizio
- Occorre produrre la documentazione prevista nel regolamento, per singola motivazione (REG/CRED3). Allegare sempre certificato stipendiale rilasciato dal punto amministrativo di appartenenza, fotocopia dell'ultima busta paga e del documento di identità valido
- Dichiarazione, firmata in calce, ove si attesti che le fotocopie presentate sono conformi all'originale
- Occorre produrre idoneo certificato medico rilasciato dal medico di base o dalla A.S.L.(v. nota n° 3 – pag. 17 REG-CRED3)
- Il prestito può essere richiesto solamente per le motivazioni previste dal regolamento. Le motivazioni non sono cumulabili.

Restituzione:

Quinquennale 60 rate - Decennale 120 rate

Rinnovo

a) Il prestito quinquennale può essere rinnovato, con altro quinquennale, dopo due anni dall'inizio dell'ammortamento;

b) Dopo la concessione del prestito quinquennale può essere concesso un prestito decennale;

c) Il prestito decennale può essere rinnovato, con altro decennale, dopo quattro anni dall'inizio dell'ammortamento.

AVVERTENZE

• *estizione anticipata cessione in corso.:*

La cessione non si può estinguere prima che siano trascorsi:

- 2 anni per quella quinquennale
- 4 anni per quella decennale.

Il dipendente che abbia in corso di restituzione una cessione quinquennale o decennale può richiedere, in concomitanza, la concessione di un Piccolo Prestito come di seguito riportato:

Restituzione:

Annuale	1 mensilità
Biennale	2 mensilità
Triennale	3 mensilità
Quadriennale	4 mensilità

- *Pignoramento.*

Se sullo stipendio gravano pignoramenti o sequestri la cessione (o prestito) può essere concessa soltanto limitatamente alla differenza tra i due quinti dello stipendio stesso, (valutati al netto delle ritenute), e la quota colpita da sequestro o pignoramento.

- *Cessioni e delegazioni.*

In caso di concorso di cessione e delegazione, non può superarsi il limite del 50% dello stipendio se non quando l'amministrazione dalla quale l'impiegato dipende ne riconosca la necessità e dia il suo assenso.

- *Rinuncia*

In caso di Rinuncia al prestito già definito o Estinzione anticipata del prestito, la somma da restituire è calcolata al netto degli interessi e del Fondo di Garanzia in quota alle rate ancora da versare. I costi dell'Amministrazione sono comunque dovuti.

Per i prestiti pluriennali corredare il modello di domanda CRED3 di tutta la documentazione prevista per le diverse motivazioni di richiesta (vedi REG/CRED3).

Tutte le richieste di prestito devono essere redatte sul modello unico di domanda denominato CRED3.

Per tutti i tipi di prestito è necessario allegare alla domanda copia del certificato stipendiale rilasciato dal datore di lavoro.

N.B. Ai fini della liquidazione del prestito il dipendente, prima di presentare la domanda, deve munirsi del certificato stipendiale.

- Si tratta di una dichiarazione in duplice copia, rilasciata dal datore di lavoro, in particolare dall'ufficio incaricato al pagamento dello stipendio

(Punto Amministrativo), redatta sul modello predisposto da ipost (scarica qui il modello per il certificato stipendiale), nella quale risultino:

- le ritenute che per legge gravano mensilmente sullo stipendio;
- gli eventuali oneri mensili in corso per sequestri, pignoramenti, cessioni, quote canoni d'affitto di case popolari o economiche o per altre cause, con l'indicazione dei creditori.
- Detta dichiarazione deve essere consegnata al dipendente titolare della domanda di prestito dopo che ne sia stata accertata l'identità, ovvero deve essergli trasmessa, se richiesta, direttamente per posta (art. 14 del D.P.R. n. 895/1950).
- La domanda di prestito deve essere inviata per posta al seguente indirizzo:

Ipost Ufficio Credito Viale Asia, 67 - 00144 Roma